

COMUNICATO STAMPA

SCOPERTA FRODE ALL'IVA NEL SETTORE DELL' E-COMMERCE PER OLTRE 5 MILIONI DI EURO

Roma, 30 novembre 2018 – I funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) di Ferrara, coordinati dalla Procura della Repubblica, hanno scoperto, in collaborazione con la Guardia di Finanza di Cento (FE), un articolato sistema di frode all'IVA ideato da un imprenditore locale, titolare di una società attiva nel settore della vendita via web di fotocamere digitali.

Le indagini hanno consentito di individuare un giro di fatture false pari a circa 5 milioni di euro e di quantificare in 1,5 milioni di euro il profitto illecito derivante dal mancato versamento dell'IVA per il quale il Tribunale di Ferrara ha emesso, nei confronti delle società coinvolte e dei loro amministratori, un provvedimento di sequestro preventivo finalizzato alla "confisca per equivalente".

Gli illeciti ipotizzati vanno dall'emissione e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, all'infedele e omessa presentazione delle dichiarazioni fiscali. L'organizzatore della frode, per essere competitivo sul mercato on line di fotocamere digitali, aveva creato una rete di società fittizie allo scopo di far acquistare ingenti quantità di prodotti elettronici dai fornitori comunitari (francesi, tedeschi e olandesi) e di farli vendere, con un giro di false fatture, sotto costo alla propria azienda.

Su disposizione della Procura della Repubblica di Ferrara, i funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Ferrara e la Guardia di Finanza hanno eseguito diverse perquisizioni nei confronti dei soggetti indagati nelle province di Bologna, Ferrara e Rimini, sequestrando ulteriore documentazione utile all'indagine.